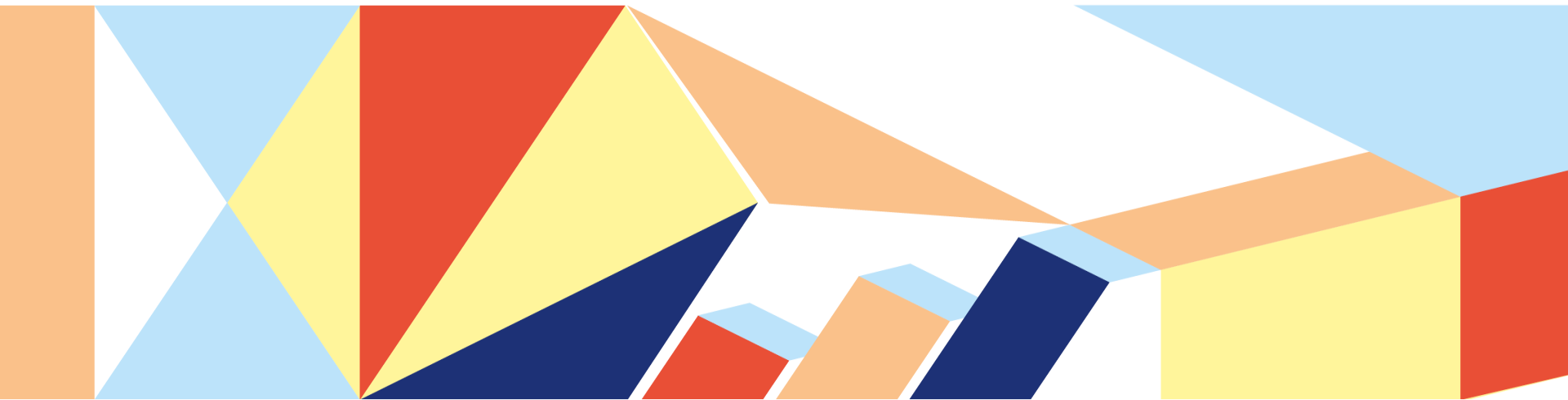


Appalti innovativi

Cosa sono e perché partecipare

31 maggio 2023 ore 10:30

Webinar online





- **Art. 59 D.Lgs. 50/16 «Scelta delle procedura e oggetto del contratto» / Art. 70 D. Lgs. 36/23 «Procedure di scelta e relativi presupposti»**
- **Art.62 D.Lgs. 50/16 «Procedura competitiva con negoziazione» / Art. 73 D. Lgs. 36/23 «Procedura competitiva con negoziazione»**
- **Art. 64 D.Lgs. 50/16 «Dialogo competitivo» / Art. 74 D.Lgs. 36/23 «Dialogo competitivo»**
- **Art.65 D.Lgs 50/16 «Partenariato per l'innovazione»/ Art. 75 D.Lgs. 36/23 «Partenariato per l'innovazione»**
- **Art.158 D.Lgs 50/16 «Servizi di ricerca e sviluppo» / Art. 135 D.Lgs. 36/23 «Servizi di ricerca e sviluppo»**

Definizione esigenza



Che risultato voglio ottenere?

Individuazione dei requisiti funzionali e non tecnici

**Secondo le informazioni a cui posso attingere prima
facie, esiste sul mercato una soluzione soddisfacente?**

Individuazione del mercato della domanda



Quadro esigenziale

Art. 3 comma ggggg-nonies D.Lgs. 50/16

Il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati.

D. Lgs. 36/23 ALLEGATO I.7 SEZIONE I Art. 1

Il quadro esigenziale tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta:

- a) gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione;*
 - b) i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso;*
- ... Omissis ...*

Art. 66 D. Lgs. 50/16 / Art. 77 D. Lgs. 36/23

- 1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.*
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.*

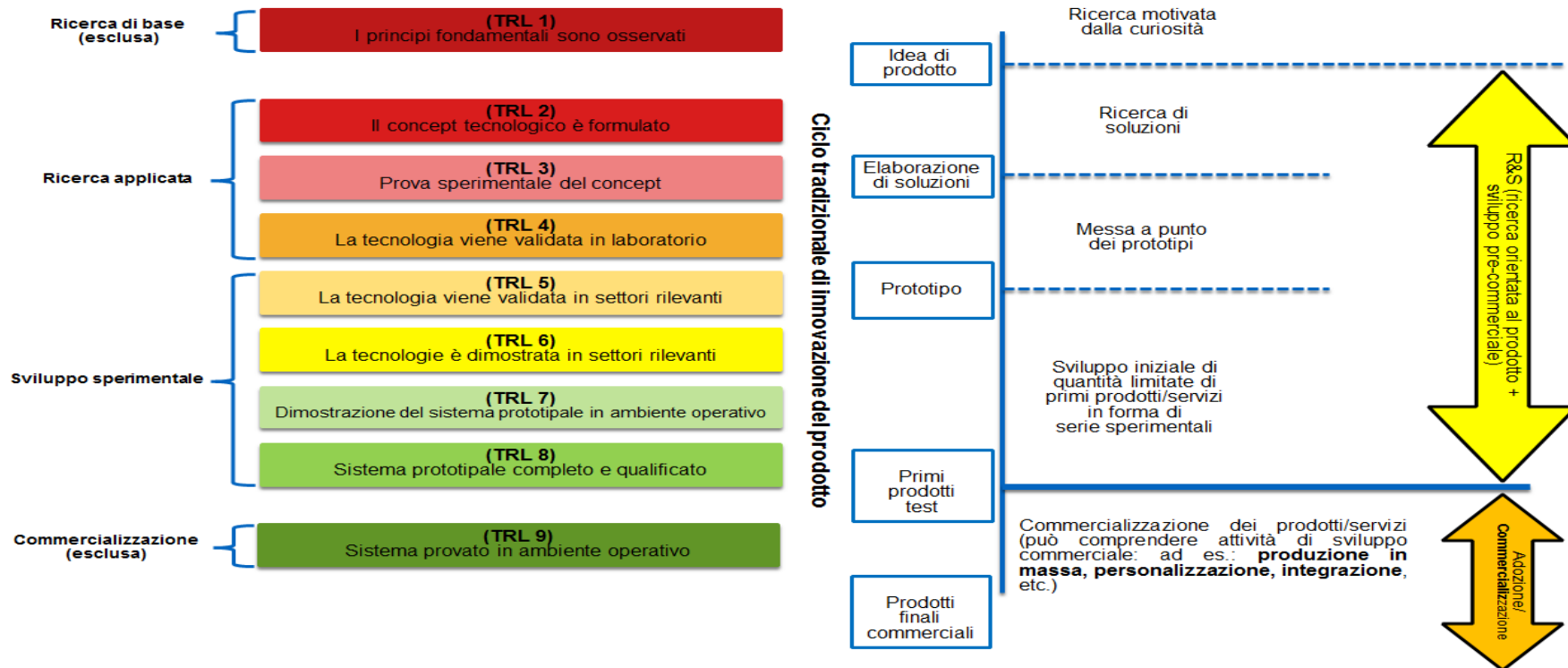
Pubblico un avviso in cui rendo noto l'esigenza e i suoi requisiti funzionali

Diffondo la notizia individuando i canali di trasmissione che ritengo potenzialmente più interessati ma non mi limito solo ad essi (conosco l'esigenza ma non la soluzione)

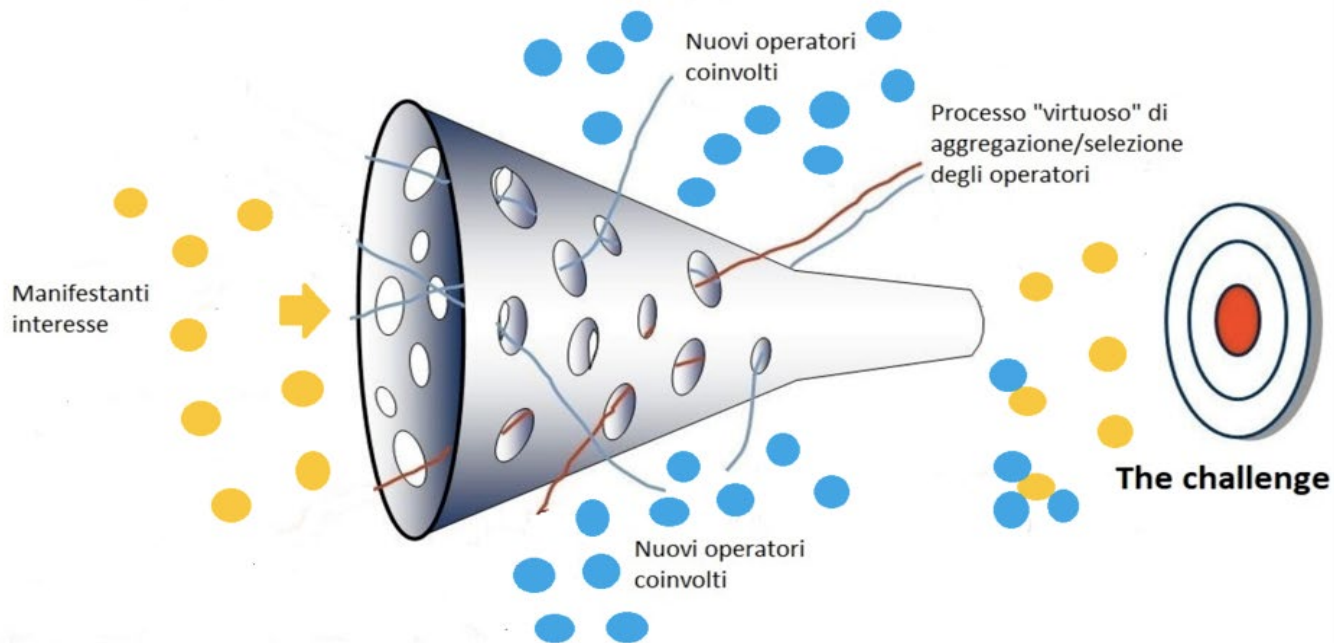
Istaurò il dialogo con gli operatori interessati, prevedendo incontri face to face, aprendo un forum o avvalendomi di quanto più utile allo scopo, avendo cura di non creare asimmetrie informative

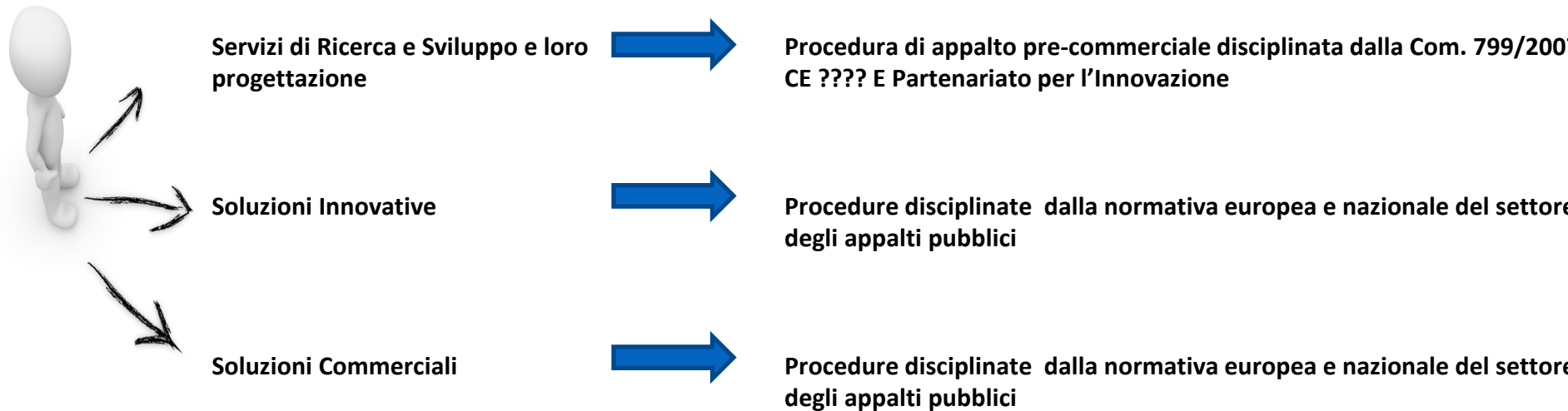


Grado di maturità delle soluzioni: il «Technology Readiness Levels – TRLs»



Il fenomeno «open» osservato





La consultazione su piattaforma digitale



Smart Mobility - Consultazione di mercato
Città Intelligenti, Smart Mobility & Logistics

Powered by Remo
Virtual networking and events

LIVE 428

Guglielmo de Gennaro - AgID

Guglielmo de Gennaro - AgID

Smart mobility
Consultazione di mercato
15 giugno 2020 Ore 10.00

Smarter Italy

Ministero dello sviluppo economico | AGID Agenzia per l'Italia Digitale | MID Ministero per l'Innovazione Tecnologica e Digitale | Ministero dell'Università e della Ricerca

Chat 1 Participants Q&A

Search people...

HOSTS (10)

- Andrea Pesci
- Cecilia Di Cera
- Francesco Pontorno
- Francesco Salvatore - Tree
- Giacomo (Me)
- Giovanna Iannuzzi
- Lorenza Davide
- Lucrezia Argentino - tree
- Riccardo Migliorelli
- Silvia Amato

ATTENDEES ON STAGE (1)

- Guglielmo de Gennaro - AgID

ATTENDEES (414)

- Giuseppe De Pasquali

Need help?

Stop 00:55:29

Present Cam Off Mic Off Share Screen More

Smart mobility

AGENDA

- 9:00 Accrediti

Smart mobility

Salotto Organizzativa 1° Piano

TAVOLO 1

TAVOLO 2

TAVOLO 3

TAVOLO 4

TAVOLO 5

TAVOLO 6

TAVOLO 7

TAVOLO 8

TAVOLO 9

TAVOLO 10

TAVOLO 11

TAVOLO 12

TAVOLO 13

TAVOLO 14

TAVOLO 15

Salotto Privato 2

Salotto Privato 1

TAVOLO 16

TAVOLO 17

TAVOLO 18

TAVOLO 19

TAVOLO 20

TAVOLO 21

TAVOLO 22

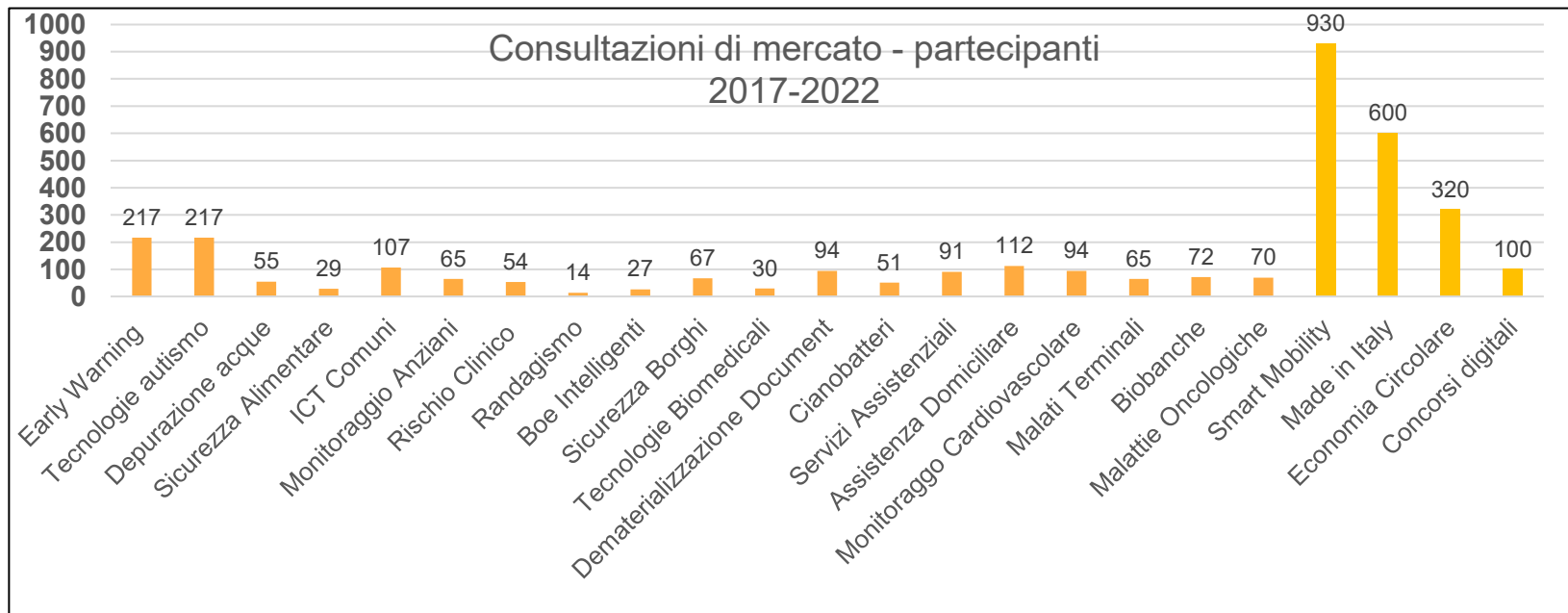
TAVOLO 23

TAVOLO 24

TAVOLO 25

Salotto Privato 3

Incidenza dell'uso degli strumenti digitali nelle consultazioni



Case study: Smart Mobility – Programma Smarter Italy

Solution seekers : 23 comuni, 11 grandi città+12 piccole e medie città

Valore: 20M€

Otto eventi on line

900 partecipanti

Policy maker, rappresentanti del governo

4 plenarie pubbliche

4 sessioni one2one con 25 operatori economici

6 webinar organizzati da terze parti

Profilazione dei partecipanti

50% startup e PMI, 28% Grandi Imprese, 10% Ricerca, 3% ONG-NoProf, 8% altro

Prima giornata di Consultazione di mercato – Smart Mobility-Smarter Italy: FUNNEL – TOFU

652

Iscritti totali

512

Partecipanti alla sessione

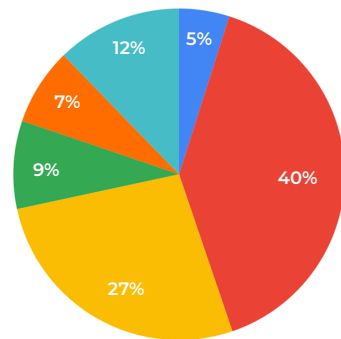
259

Enti coinvolti

310

Agenda digitale, smart communities,
Sistemi di mobilità' intelligente

● PA ● Startup, imprese e PMI ● Grandi imprese ● Università e ricerca
● Liberi professionisti e consulenti ● Terzo settore, Associazioni di categoria e Altro



AgID leads

Da altri canali

Attendee "Smart Mobility"
15/06

82

Industria intelligente
E sostenibile, energia e ambiente

11

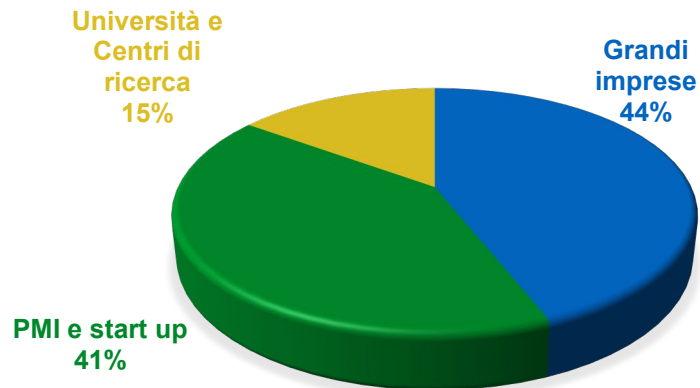
Salute, alimentazione e
qualità' della vita

9

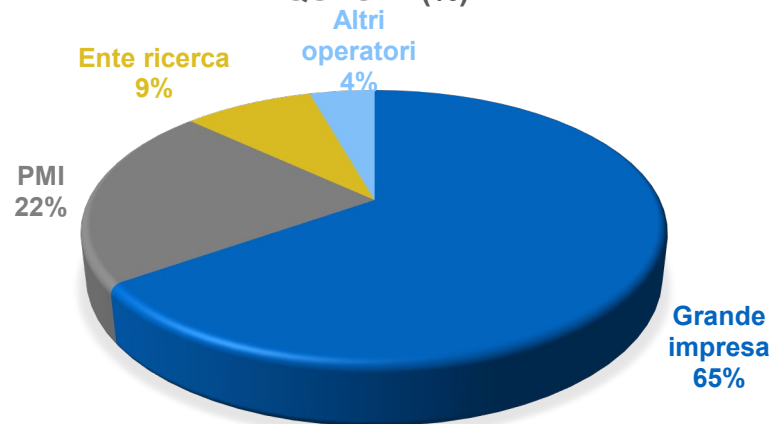
Aerospazio e difesa

Appalto 1 Smart Mobility – Programma Smarter Italy

ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

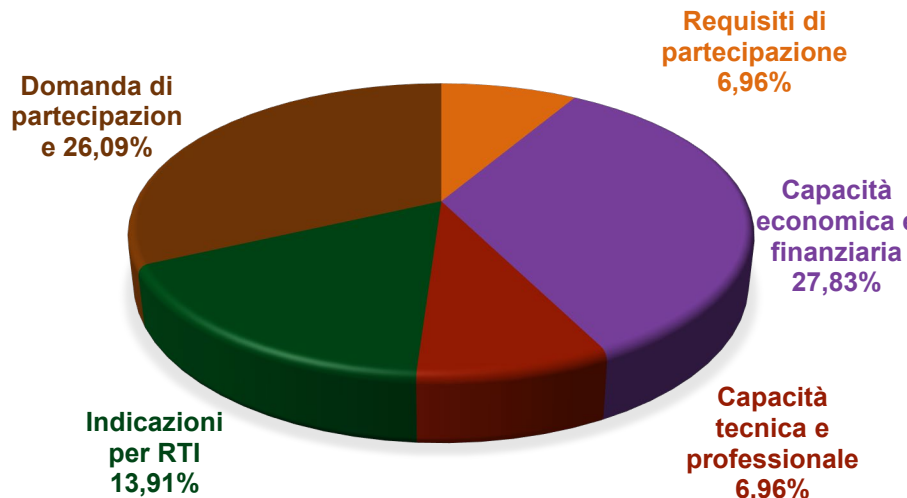


TIPOLOGIA DI OPERATORE CHE HA POSTO QUESITI (%)

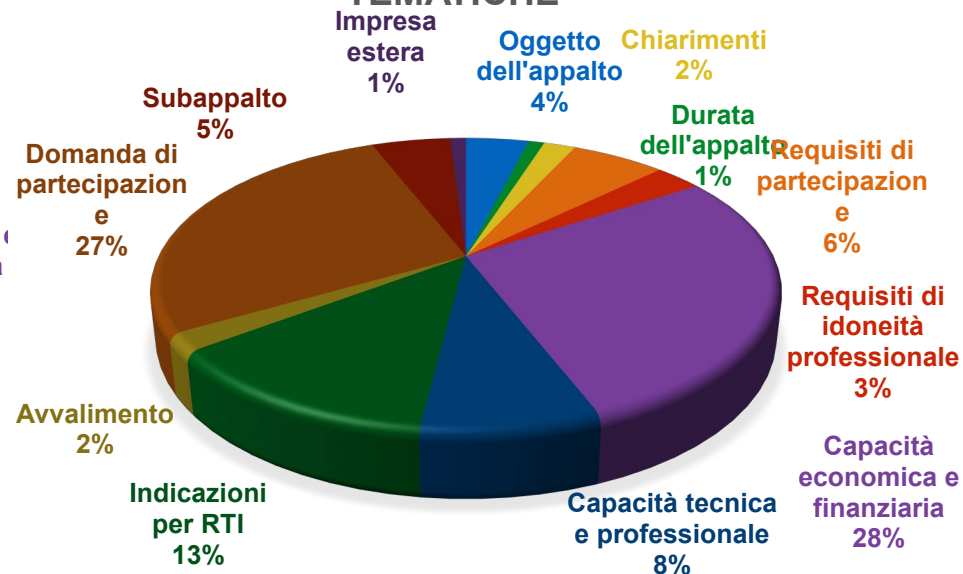


Quesiti Appalto 1 Smart Mobility – Programma Smarter Italy

PER PRINCIPALI AREE TEMATICHE



DI GRANDI IMPRESE PER AREE TEMATICHE





Art. 65 il Partenariato per l'Innovazione

«... omissis ...

9. *Nel selezionare i candidati, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori applicano in particolare i criteri relativi alle capacità dei candidati nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative. ... Omissis ...»*

Requisiti del Disciplinare di Selezione qualitativa Appalto 1 Smart Mobility

7.3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- 1. Fatturato specifico per servizi di ricerca e sviluppo, riferito a ciascuno dei tre esercizi precedenti, approvati alla data di pubblicazione della presente procedura non inferiore a € 420.000 IVA esclusa.*
- 2. Fatturato specifico per servizi di sviluppo di piattaforme digitali, riferito a ciascuno dei tre esercizi precedenti, approvati alla data di pubblicazione della presente procedura non inferiore a € 420.000 IVA esclusa.*
- 3. Spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione come risultanti dall'ultimo bilancio approvato e descritte in nota integrativa ad esso, nel caso in cui il fatturato relativo allo stesso anno sia pari o inferiore a € 50.000.000; per fatturati superiori la percentuale P necessaria sarà data dalla formula $P = (50.000.000:F) \times 3$ dove F= valore del fatturato. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questa procedura, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso.*

Requisiti del Disciplinare di Selezione qualitativa Appalto 1 Smart Mobility

7.3.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il soggetto offerente dovrà alternativamente possedere i seguenti requisiti:

- 1. impiego, come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al **Decreto** del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.*
- 2. essere titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.*

Sintomi del cambiamento

*Con la presente si richiede una proroga sui termini di presentazione delle candidature di almeno 30 giorni. **La richiesta di proroga è motivata dalla scarsità di precedenti rispetto a procedure di gara pubbliche conformi al codice degli appalti per attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate alla costituzione di un partenariato per l'innovazione.***

*Risulta in particolare che la procedura in questione comporta la **comprova di specifiche tipologie di fatturato (quello per attività di ricerca e sviluppo) non normalmente previste nelle procedure di gara e non immediatamente individuabili nei documenti contabili aziendali con il dettaglio richiesto dalla lex specialis.***

Vengono altresì richieste valutazioni e approfondimenti sul bilancio aziendale che impattano in maniera rilevante sui tempi necessari a verificare il rispetto dei requisiti, si fa specifico riferimento al punto 3 del requisito indicato al paragrafo 7.3.2.

*Si fa inoltre rilevare che **la procedura incentiva il raggruppamento con enti di ricerca (in quanto sicuramente titolari di significative referenze in ambito) che non sono abituati a partecipare a procedure sottoposte al codice degli appalti che comportano vincoli e verifiche stringenti sul fatturato prodotto per attività di ricerca e sviluppo***

***“Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettarsi risultati diversi.”
(Albert Einstein)***



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

L'innovazione passa da qui.

Guglielmo de Gennaro

Servizio Procurement Innovativo

Direzione Progetti e Piattaforme

Viale Liszt, 21 - 00144 Roma

Tel. 06.85264.231

Mobile 3332167525

guglielmo.degennaro@agid.gov.it

<https://www.linkedin.com/feed/?trk=msn-top-it>

www.agid.gov.it

twitter @AgidGov



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale